



COMUNE DI TARANTO

DETERMINAZIONE

N. Reg. Generale 4984 del 09/07/2026	DIREZIONE
N. Reg. Area 197 del 09/07/2026	DIREZIONE GABINETTO SINDACO
OGGETTO: INDAGINE DI MERCATO FINALIZZATO ALLA SELEZIONE DI UN POTENZIALE OPERATORE ECONOMICO A CUI AFFIDARE, AI SENSI DELL'ART. 50 CO.1 LETT. B) DEL D. LGS. 36/2023, PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "C.L.I.O. F.A.RO. FRUISCO E AMO LA CULTURA_ROMPO GLI SCHEMI E MI ATTIVO_'LE COMUNITÀ DI PATRIMONIO' - SCHEDE PROGETTO SOCIAL INNOVATION WAYS - C.L.I.O. - OBIETTIVO 4.6 - FINANZIATO A VALERE SUL P.N. METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027 (FESR/FSE PLUS) - CUP E54H24000030006 - APPROVAZIONE AVVISO E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<p>SI ATTESTA LA REGOLARITÀ TECNICA E LA CORRETTEZZA DEL PRESENTE ATTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 147 BIS COMMA 1 DEL D.LGS.267/2000. SI ATTESTA ALTRESI' CHE IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E/O ECONOMICO-PATRIMONIALE DELL'ENTE PERTANTO NON NECESSITA DEL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.</p> <p style="text-align: right;">Il Dirigente proponente PISANO CARMINE / Namirial S.p.A./02046570426_ (atto sottoscritto digitalmente)</p> <p><i>Il sottoscritto Dirigente, ai fini dell'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del DPR n. 62/2013, nonché dell'art. 16 D. lgs. 36/2023 e consapevole delle sanzioni penali conseguenti a dichiarazioni non veritiere e/o a falsità in atti, DICHIARA, ai sensi del DPR n. 445/2000 di non</i></p>	

trovarsi in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi, anche potenziali, con l'OE aggiudicatario.

IL DIRIGENTE

In forza del Decreto Sindacale n. 36 del 07/10/2025 di attribuzione dell'incarico dirigenziale della Direzione Gabinetto Sindaco;

Visti:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 17.03.2026 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20.03.2026 di approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 09.04.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. 267/2000;
- la Delibera di Consiglio Comunale del Comune di Taranto n. 93 del 26.05.2026, avente a oggetto: "Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. 267/2000";

Premesso che:

- Questo Civico Ente valorizza il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale, conservato negli istituti e luoghi della cultura e diffuso sul territorio; favorisce la pubblica fruizione in conformità alla normativa di tutela, anche in attuazione degli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione, nonché nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, della disciplina nazionale e regionali; individua nella sussidiarietà, nella partecipazione, nel pluralismo e nella leale collaborazione, i principi cui conformare l'attività nel settore dei beni e servizi culturali; favorisce l'esercizio del diritto al patrimonio culturale e promuove azioni per migliorare l'accesso al patrimonio, in particolar modo fra i giovani e le persone svantaggiate, al fine di potenziare la consapevolezza sul suo valore, sulla necessità di conservarlo e preservarlo e sui benefici che ne possono derivare;
- L'Amministrazione intende implementare i processi di salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni bioculturali (materiali e immateriali), coinvolgendo i diretti portatori e custodi del patrimonio nelle azioni volte alla definizione, interpretazione, disseminazione da tramandare alle generazioni future, dando attuazione, in particolare, alla **Convenzione di Faro** che conferma e definisce con più forza principi fondamentali già presenti nell'ordinamento nazionale: il principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 c. 4, della Costituzione e nell'articolo 6 c. 3 del vigente Codice dei Beni Culturali e i principi contenuti nelle Strategie di Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo (*Community Led Local Development*, CLLD) del Reg.UE 1303/13 relativo ai fondi d'investimento europei (fondi SIE) e del regolamento delegato UE 240/14;
- la salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, culturale e paesaggistico, naturale, ambientale ed enogastronomico, quali obiettivi primari per l'Amministrazione, favoriscono il rilancio economico e sociale del territorio e le organizzazioni profit e non profit del settore culturale concorrono al perseguimento e alla realizzazione di tali obiettivi, apportandovi numerosi elementi di specificità e di complementarità e operando in modo integrato e

sistemico fra i settori della cultura, del turismo e dello sviluppo locale, su diverse scale territoriali in un'ottica di sostenibilità integrale.

- Con il processo avviato attraverso gli “Stati Generali della Cultura”, l'Amministrazione ha inteso coinvolgere la cittadinanza nella costruzione del suo piano strategico culturale.

Tenuto conto che:

- la Convenzione di Faro incoraggia a riconoscere che gli oggetti e i luoghi sono importanti per i significati e gli usi che le persone attribuiscono loro e per i valori che rappresentano;
- il “PiiiLCulturainPuglia” della Regione Puglia, punta a inquadrare lo sviluppo culturale regionale valorizzando e promuovendo la coscienza, l'identità e la bellezza del territorio e, quindi, la sua creatività, il suo patrimonio materiale e immateriale, i suoi attrattori culturali e naturali, mettendo a sistema “contenitori” e “contenuti” in modo sempre più innovativo e partecipato, stimolando nuova consapevolezza e crescita sociale e culturale, sviluppo e occupazione, benessere e innalzamento della qualità della vita;
- la valorizzazione e la fruizione del patrimonio pugliese a scopo culturale e turistico è uno dei pilastri dei Piani Strategici della Cultura “*PiiiL Cultura in Puglia*” e del Turismo “*Puglia 365*”, ed è recente l'avvio della nuova “CartApulia” e il censimento del patrimonio materiale e immateriale della Regione Puglia è disponibile *on line* a far data dal 1° ottobre 2024;
- a livello regionale, per la realizzazione delle suddette specifiche attività, è stato approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2025, n. 655, un progetto di sistema definito “*Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia*” con cui si intende alimentare nei cittadini pugliesi la consapevolezza del valore del proprio patrimonio culturale materiale, tra cui quello monumentale e i luoghi identitari, e immateriale, compresi arti e saperi identitari; tale processo avverrà attraverso un percorso che punti ad una riappropriazione collettiva del patrimonio culturale, che renderà innanzitutto le comunità residenti protagoniste della identificazione, salvaguardia, valorizzazione e trasmissione delle proprie eredità culturali, esaltando le diversità culturali e promuovendo le comunità “di patrimonio” mediante una progettazione partecipata, articolata e coerente, adeguatamente coordinata ed efficacemente comunicata, volta a rendere i processi generativi di comunità quali nuovi presidi culturali e di coesione sociale e territoriale, per assicurare una fruizione più ampia del patrimonio materiale e immateriale, in chiave di attrattività turistica, crescita culturale delle comunità di riferimento e benessere delle persone, favorendo lo sviluppo economico sostenibile e inclusivo in un'ottica di trasmissione del patrimonio culturale alle generazioni future, anche secondo gli indirizzi scaturiti risultati della ricerca - storica, artistica, etnologica - effettuata sul territorio regionale e finalizzata a indirizzare gli interventi operativi nelle direzioni più opportune, con un'attenzione coordinata all'integrazione degli interventi, tra settore pubblico e ambito privato;

Considerato che:

- il Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, nelle Città Medie delle Regioni Meno Sviluppate, promuove la realizzazione di:
 - azioni coordinate per l'inclusione e l'innovazione sociale volte a rafforzare il sistema di servizi di prossimità e del territorio per favorire un miglioramento della qualità della vita, in particolare nelle aree maggiormente degradate delle città interessate;
 - iniziative di innovazione sociale volte ad abilitare e rafforzare le iniziative di attivazione dal basso, a stimolare la capacità imprenditoriale delle comunità e delle persone, a favorire l'inserimento socio-lavorativo di soggetti vulnerabili e a promuovere la costruzione di nuove forme di partenariato;

- il sopracitato Programma prevede priorità dedicate, all'interno dell'obiettivo di Policy 4 (OP4) ossia "un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali":
 Priorità: 5. Servizi per l'inclusione e l'innovazione sociale - Città Medie RMS (FSE Plus);
 Priorità: 6. Infrastrutture per l'inclusione sociale - Città Medie RMS (FESR);
- l'assegnazione delle risorse del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 alle Città Medie delle RMS è avvenuta tramite una procedura concertativo negoziale con un *panel* di Città Medie individuate *ex ante*, sulla base di criteri demografici e di disagio socioeconomico;
- il Comune di Taranto è stato identificato quale potenziale Beneficiario del Programma sulla base di determinati parametri afferenti alla dimensione demografica dei singoli Comuni e alla situazione di disagio socioeconomico territoriale rappresentata dall'indice IDS (Indice di Disagio Socioeconomico) così come formulato e indicato nella nota PN "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027. Controdeduzioni alle Osservazioni della Commissione - Ref. Ares (2022)5698034 - 11/08/2022;
- in conformità alle suindicate "Linee Guida Innovazione Sociale per le città medie SUD - Inquadramento Generale e Percorso di co-progettazione", l'Autorità di Gestione ha sottoscritto con le 39 Città Medie individuate, apposito Protocollo di Intesa;
- la modalità di elaborazione e candidatura delle progettualità delle Città Medie si è fondata su un processo di accompagnamento tra l'Autorità di Gestione e le Città selezionate, che trova fondamento nella sottoscrizione del suindicato Protocollo di Intesa e prevede che l'ammissione a finanziamento dei singoli interventi e l'assegnazione delle risorse, per l'avvio della fase attuativa, è stata formalizzata mediante sottoscrizione di specifica Convenzione tra l'Autorità di Gestione e le singole Città Medie, quali Beneficiarie del Programma;
- a valle di un intenso processo di coprogrammazione e coprogettazione, tra lo staff dell'Autorità di Gestione e il Comune di Taranto, sono state definite quattro "Schede Progetto" sinergiche ed interconnesse – ciascuna afferente ad uno dei 4 Obiettivi specifici previsti nell'ambito delle Priorità 5 (FSE plus) e 6 (FESR) del Programma;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 102 del 28/03/2024 sono state approvate le quattro Schede Progetto, predisposte nell'ambito del "perimetro" finanziario di disponibilità massima assegnata al Comune di Taranto, pari a € 10.134.700,00;
- a valere sulla Priorità 6 del PN, è stata presentata la Scheda Progetto "***Social Innovation Ways (S.I. Ways) – C.L.I.O. (Centro Laboratoriale Isola-madre Obiettivo 4.6)***" afferente all'Obiettivo specifico RSO 4.6 (FESR), del valore finanziario di € 1.626.169,00;

Considerato che:

- tra le attività e contenuti progettuali della sopracitata Scheda Progetto, è previsto l'intervento *C.L.I.O. F.A.R.O. Fruisco e Amo la cultura_ROMpo gli schemi e mi attivo_ 'Le Comunità di Patrimonio'*, finanziabile per un importo di € 81.967,21 (oltre IVA);

- la **finalità generale** dell'intervento *C.L.I.O. F.A.R.O. Fruisco e Amo la cultura_ROMpo gli schemi e mi attivo_ 'Le Comunità di Patrimonio'* è contribuire ad implementare i processi di salvaguardia e valorizzazione dei patrimoni bioculturali (materiali e immateriali) coinvolgendo i diretti portatori e custodi del patrimonio nelle azioni di definizione, interpretazione, disseminazione che si intendono tramandare alle generazioni future, dando *anche* attuazione alla Convenzione di Faro e mirando a perseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- favorire la 'gemmazione' di comunità patrimoniali, dette anche 'di eredità', coese e dialoganti e la partecipazione democratica al patrimonio culturale, senza alcuna forma di discriminazione su base etnica, di ceto o di appartenenza territoriale, mediante tutte le forme espressive e i canali comunicativi

che sono nelle loro disponibilità per ridurre i divari di cittadinanza e raggiungere le persone a rischio di esclusione sociale;

- definire, interpretare, disseminare e valorizzare i patrimoni culturali e trasmetterli alle generazioni future anche come volano di sviluppo sostenibile e creazione di lavoro buono, con un approccio *community-based* e partecipativo alla cura del patrimonio culturale;
- promuovere il valore della diversità culturale e il senso dei luoghi come presidio nei confronti di una crescente standardizzazione culturale;

Considerato il valore altamente innovativo di questo intervento, trattandosi di un servizio non standardizzato e di elevato contenuto intellettuale, per il quale sono necessari gli apporti di diverse professionalità;

Ritenuto opportuno procedere all'individuazione di idoneo operatore economico che supporti il Civico Ente nella realizzazione del suddetto intervento, attraverso pubblicazione di apposito avviso esplorativo;

Ritenuto, inoltre, opportuno procedere attraverso la funzione di **Avviso di indagine** predisposta attraverso la piattaforma **acquistinretepa.it (MePA)**, precisando che tale procedura è finalizzata esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse, al fine di favorire la partecipazione e la consultazione del maggior numero possibile di operatori economici potenzialmente interessati, e non costituisce, in alcun modo, vincolo per l'Amministrazione, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, non discriminazione;

Dato atto che il **CUP** è **E54H24000030006** e che il suddetto intervento è finanziato nell'ambito del Programma Nazionale Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027 (FESR/FSE Plus);

Richiamati:

- La Convenzione per la Protezione del Patrimonio Mondiale Culturale e Naturale (1972);
- La Convenzione per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (2003);
- La Convenzione di Faro, Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società (2005) e relativa Legge italiana di Ratifica 1° ottobre 2020, n. 133;
- Il Codice dei beni culturali e del paesaggio, Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- Il Piano nazionale per l'educazione al patrimonio culturale 2021;
- la L. Reg Puglia n. 17 del 25. 06.2013 e ss.mm.ii.;
- Il Piano Strategico della Cultura Regione Puglia 2017-2026 (PiiiL Cultura);
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21 maggio 2025, n. 655 che approva il progetto "Cura dei Luoghi, delle Arti e dei Saperi identitari della Puglia";

Visti:

- il Decreto Legislativo 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii., Codice dei contratti pubblici;

Visto, per la competenza, l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n.267 del 18/08/2000;

Attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 147 e 147-bis, TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.lgs. 36/2023 Codice dei Contratti Pubblici;

Tanto premesso e considerato, previa attestazione che: il procedimento istruttorio è coerente con i documenti di bilancio ed è stato espletato nel rispetto della vigente normativa di legge e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis comma 1, D.lgs. n. 267/2000 nonché della disciplina regolamentare comunale in materia;

-la pubblicazione dell'atto all'Albo on-line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avverrà nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;

- ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, sarà contenuto in documenti separati, esplicitamente richiamati;

DETERMINA

1. **Di considerare** quanto in premessa parte integrante e sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
2. **Di implementare** apposita procedura a evidenza pubblica – nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e *favor participationis*;
3. **Di approvare lo** schema di *Avviso Pubblico d'indagine di mercato finalizzato alla selezione di un potenziale operatore economico a cui affidare, ai sensi dell'art. 50 co.1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per la realizzazione dell'intervento "C.L.I.O. F.A.RO. FRUISCO E AMO LA CULTURA ROMPO GLI SCHEMI E MI ATTIVO_ LE COMUNITÀ DI PATRIMONIO"* e il relativo Allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. **Di pubblicare** il suddetto Avviso nella Sezione *Avvisi* del Comune di Taranto e su Acquisti in Rete utilizzando la nuova funzionalità "*Avvisi di indagine*";
5. **Di stabilire** quale termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il 15° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla piattaforma;
6. **Di dare atto** che la pubblicazione dell'Avviso pubblico non è vincolante per l'Amministrazione e che non discende alcun onere di spesa, né alcun riflesso economico, diretto o indiretto, sulla situazione finanziaria e/o patrimoniale del C.E.;
7. **Di nominare** la dott.ssa Claudia Battafarano quale Responsabile del procedimento nell'ambito della procedura disciplinata dall'Avviso pubblico *de quo*, ai sensi della L. n. 241/1990 e per l'eventuale successiva fase di affidamento diretto ai sensi del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
8. **Di pubblicare** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
9. **Di pubblicare**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente;
10. **Di dare atto** che il presente provvedimento è impugnabile nei modi e nei termini di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss.mm.ii. - c.p.a. innanzi all'A.G. Competente;

il Dirigente

PISANO CARMINE / Namirial
S.p.A./02046570426
(atto sottoscritto digitalmente)